

Più di 110 cartelli stradali e due grandi totem posizionati nei 14 comuni attraversati dalla Assisi-Spoleto-Norcias

Pronta la segnaletica per la ciclovia

► SPOLETO

(c.f.) La ciclovia più bella d'Italia ha la segnaletica. Si sono conclusi negli ultimi giorni gli interventi di installazione di oltre 110 segnali stradali più due grandi totem informativi lungo la Assisi-Spoleto-Norcias non ancora completata, ma apprezzatissima da cicloturisti e sportivi.

L'intervento da 40mila euro è stato finanziato direttamente dal ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (Mibac) attraverso Sviluppo Umbria e nell'ambito del progetto "Turismo verde in Umbria" che prevede attività di promozione. In particolare, la segnaletica informativa e di avvicinamento alla ciclovia è stata disposta in quattor-

dici comuni tra cui quello di Spoleto che è stato individuato come soggetto capofila e quindi incaricato del coordinamento. Nel dettaglio, da Spoleto a Norcia e da Bevagna a Trevi sono stati disposti, oltre alle 110 indicazioni per raggiungere il percorso, ma anche due totem e sette cartelli con mappe e informazioni utili. Non essendo completo il tracciato, né nel primo tratto Spoleto-Assisi né in quello dell'ex ferrovia Spoleto-Norcias, è stato necessario installare la segnaletica anche nei segmenti di collegamento del percorso particolarmente battuto anche nella stagione più calda.

Recente, per restare in tema di interventi per la ciclovia

più bella d'Italia, anche il micro cantiere Vus che ha realizzato la prima fontanella d'acqua lungo il tracciato, precisamente nel tratto della vecchia ferrovia, all'altezza del viadotto della Caprareccia (Spoleto). In questo senso, la ciclovia necessiterebbe anche di aree di ristoro per sportivi e cicloturisti in favore dei quali, senza ingenti spese, potrebbero essere messi a disposizione anche tavoli e panche all'ombra del bosco.

Altri servizi, come ad esempio la riparazione bici, potrebbero essere realizzati all'interno delle stazioni o dei caselli dell'ex ferrovia, su cui è in corso un'operazione targata Umbria mobilità finalizzata all'affidamento in gestione di

tre immobili.

Ma intanto sulla realizzazione e installazione della segnaletica di avvicinamento si registra la soddisfazione dell'assessore alla mobilità Vincenzo Campagnani: "Con questo intervento è stata portata a termine un'operazione che darà ulteriore impulso e visibilità a un sistema di mobilità dolce unico nel suo genere, una ciclovia di più di 100 chilometri che una volta completata consentirà di percorrere paesaggi e scenari di grande suggestione e valore, nel cuore dell'Umbria rappresentando per tutta la regione una grande opportunità turistica".



Cartelli stradali In campo una ingente azione di valorizzazione e promozione di quella che viene considerata la "ciclovia più bella d'Italia"



Peso: 35%